



1983



2000



2011

LA MAGLIA MAGGICA!!!

“Chi indossa la Maglia della Roma non ha mai pianto e mai piangerà: perché piange il debole, i forti non piangono mai”

Dino Viola – Presidente As Roma dal 1979 al 1991

ALBA



FORTITUDO



ROMAN



Indossare la maglia della Roma è un'emozione forte. Significa infilarsi una sorta di seconda pelle, vuol dire indossare i colori, la tinta della città eterna per antonomasia. I giocatori vanno e vengono ma la casacca della Roma, con i suoi caratteristici colori, rimane per sempre, è il simbolo della di ogni tifoso giallorosso, ciò che li rende diversi da ogni altro supporter, il segno inequivocabile di appartenere alla Roma!!! Aderente o ampia, a collo stretto, a vu o con bottoni e laccetti, nel corso dei decenni, la maglia della Roma è mutata profondamente nei dettagli e pure nei tessuti. La sua lunga storia parte da lontano, esattamente nel 1927. All'epoca a Roma c'erano tre società calcistiche e di conseguenza tre colori di rappresentanza: il verde, con grande banda bianca sul petto, dell'Alba, il rosso della Fortitudo Pro Roma, bordata di blu scuro e con il

simbolo della Roma capitolina, ed infine i colori del Roman, i classici giallo (oro) e rosso (porpora) poi ereditati dalla neonata AS Roma Calcio, nata appunto dalla fusione di questi tre club. Nella storica epoca di Testaccio, la maglia è rossa con i polsini gialli, mentre nel periodo fascista fa la comparsa una divisa di colore nero. Curiosa è la divisa definita a “papalina” di fine anni '20, modello a bande verticali che, dai racconti dell'epoca, risulterà poco gradito agli occhi dei tifosi. Per le prime numerazioni in pelle bisognerà invece attendere la stagione 1939-40. Solo negli anni '50 i corredi della Roma subiscono le prime influenze della moda, e perfino i pantaloncini da sempre bianchi cominciano ad alternarsi con quelli neri.

Fantasiose ed improvvisate sono le casacche del 1959, semplici Lacoste con lo stemma Associazione Sportiva Roma ricamato sopra al famoso cocodrillo della nota azienda francese. Nel 1964 la maglia della Roma sfoggia un nuovo dettaglio, la coccarda della Coppa Italia che per la prima volta fa la comparsa sulle divise di capitano Losi e compagni. Alla fine di quel decennio, la storia racconta che il Mago Herrera preferiva che i suoi calciatori indossassero la seconda divisa bianca, perché, a suo dire, li metteva maggiormente in evidenza agli occhi del pubblico. Negli anni successivi sono molti gli esperimenti voluti dagli sponsor che caratterizzeranno la maglia della Roma. Tra gli aneddoti più curiose è bene ricordare quello legato al 1979, anno in cui la Pouchain presenta delle divise definite a “ghiacciolo”, maglie con ben quattro tinte di colori diversi, che più che una muta da

calcio, ricordano le tradizionali casacche dei variopinti team del calcio statunitense.

Sempre alla fine degli anni '70, esattamente nella stagione 1978-79, compare sulle maglie giallorosse il logotipo stilizzato della Lupa, nato dalle mani del famoso grafico Piero Gratton (la scelta viene fatta dall'allora presidente Gaetano Anzalone).

Tale "lupetto" sarà il simbolo di quelle gloriose annate. Stagioni che porteranno la Roma, vestita di una semplice ma affascinante maglia in lanetta e con il primo sponsor Barilla (presente sulle maglie dal 1981 al 1994), ai vertici nazionali e continentali. Nel decennio successivo fanno la

loro comparsa poliestere e tessuto lucido che, di fatto, significano l'addio definitivo a materiali quali acrilico e cotone, molto in voga negli anni precedenti.

Grazie alle nuove tecnologie, il rosso diventa sempre più intenso e nel 1995 sulle maglie della Roma e di tutte le squadre italiane di Serie A viene consentita la personalizzazione del giocatore, elemento che darà vita ad un vero boom commerciale nella vendita del merchandising ufficiale. Il 20 luglio 1997, tuttavia, il cuore dei tifosi giallorossi ha la meglio sul merchandising: grazie ad una massiccia raccolta di firma, il popolo giallorosso riporta l'originale simbolo della lupa sulla maglia (il "lupetto" Gratton non scom-

pare ma viene "sposato" sul braccio sinistro). Il nuovo millennio consegna alla Roma il terzo Scudetto che verrà cucito sulle maglie decisamente aderenti e contraddistinti dal solito intenso rosso tradizionale. In quelle stagioni di Champions League, la squadra della capitale presenta ben cinque modelli, tra cui il grigio, il verde e pure l'arancione, come già accaduto nel 1978. Ma il rosso e il giallo restano e resteranno sempre i colori primari della divisa di Francesco Totti, Aldair e Giuseppe Giannini simboli indiscussi di una squadra che attraverso queste tonalità, da oltre ottant'anni, alimenta i sogni, le speranze e l'ardore sportivo di migliaia di tifosi.

78-79



81-82



91-92



97-98



99-00



08-09



IL NEGOZIO PER CHI AMA IL CALCIO!!!

Vendita maglie ufficiali delle squadre di calcio europee

Divise ufficiali delle squadre calcistiche europee

Vendita di abbigliamento per lo sport

Tute squadre calcio nazionali e internazionali

Vendita di articoli sportivi con marchi ufficiali

Commercio di magliette delle squadre di calcio italiane

Maglie ufficiali delle squadre nazionali di calcio

...E NEGOZIO UFFICIALE DELLA AS ROMA CALCIO!!!



Iscriviti sul nostro profilo
FACEBOOK
per essere sempre aggiornato
cerca: Soccerstore.it